

Per l'esperto Zilioli il grande rivale di Merckx dovrebbe essere Baroncchelli

# Questi i pronostici firmati dai campioni

Scriva il c.t. Martini

**Guai per chi uscirà male dal Sud**

Il Giro d'Italia che parte dalla Sicilia fa subito pensare al caldo e quindi a tappe che possono provocare disagi a quei corridori più "aridi" di altri nelle fasi d'ambientamento. Inoltre il terreno collinoso renderà maggiormente impegnativo il confronto, considerando l'attrattiva della maglia rosa e il nervosismo di cui è sempre soggetto il corridore chiamato ad un ruolo importante. Per le ragioni esposte, penso che fin dalle prime battute assisteremo allo svilupparsi di una lotta che negli atleti meno in condizione avrà ripercussioni gravi agli effetti della classifica.

Chi uscirà bene dalla Sicilia potrà dire di essere a cavallo in quanto gli avvisi sotto il sole del Sud possono riservare delle sorprese non sempre gradite anche per i grossi nomi. Dopo la Sicilia, la Calabria e la Puglia: anche qui le tappe saranno difficili in quanto la pianura è poca, e oltre alla collina i concorrenti troveranno strade sinuose, perciò se farà davvero caldo si giungerà alla cronometro di Ostuni con una graduatoria ben delineata almeno nelle prime quindici posizioni.

La cronometro di Ostuni, oltre a rappresentare un traguardo importante agli effetti della classifica del Giro, permetterà agli atleti che aspirano ad essere selezionati, per il campionato mondiale, di studiare e collaudare il percorso iridato. Ancora: Ostuni scoprirà le magagne di quei corridori che avranno sofferto le battaglie del Sud e di coloro che avranno cercato di nascondere la scarsa condizione, perciò con tutta probabilità dovremo prendere nota di mutamenti e scosse di vario genere ed entità.

Questo Giro ci dirà se il grande Merckx è sempre lui, sempre brillante e... prepotente, oppure se il suo recupero non è più rapido come in passato, un passato recente che lo ha portato alla ribalta con un'impressionante serie di trionfi. Le ultime gare hanno detto che Eddy non può più permettersi di correre come un tempo, ma la storia ciclistica insegna che in una competizione di venti giorni un pediatore del suo stampo può ancora emergere anche se non alla maniera di ieri.

E concludo aggiungendo che i nostri ragazzi dovranno guardarsi da un altro belga di valore: Roger De Vlaeminck il quale ha acquisito la convinzione di poter aggiudicarsi una grande prova a tappe in verità. Roger ha le carte in regola per puntare al successo finale.

*Martini*

Scriva il dottor Bertini

**I corridori non hanno la pelle di tamburo...**

Siamo alla vigilia del Giro d'Italia, la corsa a tappe che più di ogni altra è nel cuore degli sportivi come testimoniano le folle che ogni anno lo accompagnano e lo acclamano lungo i quattromila chilometri del percorso. È una manifestazione a carattere popolare e per questo la vorrei idealisticamente priva di difetti, di eccessi, di storture. Vorrei che tutto fosse liscio, che tutti i corridori e i vari componenti della carovana vi trovassero gloria sportiva e soddisfazioni personali.

Ma sappiamo che esiste, come in tutte le cose, un rovescio della medaglia: delusioni, fatiche, «cotte», cadute, sappiamo che le critiche saranno inevitabili. E a questo proposito, pur nella sicurezza di un servizio sanitario all'altezza della situazione (il Giro è un paese viaggiante composto da un migliaio di persone che abbisogna di adeguate misure di soccorso), un rilievo è doveroso. Nella mia qualità di medico sociale che vive fra gli atleti, devo registrare dissensi e consensi, esperienze e pareri che testimoniano l'impegno gravoso del corridore costretto a pedalare quasi ininterrottamente e duramente per buona parte dell'anno e sotto qualsiasi tempo: conosco pertanto bene gli effetti della fatica prolungata sul fisico e sulla «psiche».

Il rilievo si riferisce al percorso. Avrei preferito un Giro con tappe più brevi e meno irte di difficoltà, in poche parole un tracciato meno severo, e ciò perché oltre a snellire la competizione, a renderla agonisticamente più valida, avrebbe messo al riparo il corridore ciclista da eccessi che potrebbero pesare sul suo futuro di uomo e qui il discorso si ricollega ad un calendario ciclistico che sotto il profilo tecnico è umano suscita polemiche e giustificate disapprovazioni: vedere per credere il Tour de France che inizierà a breve distanza dalla conclusione del Giro. Fra le due corse c'è uno spazio di una decina di giorni, e com'è noto, il Tour è zeppo di ostacoli di ogni genere.

I corridori non hanno la pelle di tamburo. Si è fatta la guerra agli eccitanti (e per giunta in termini di confusione, condannando l'italico o il lecito), e perché si trascorrono i pericoli della superpartita?

Dopo questi rilievi critici, da «maledetto toscano» se volete, un augurio a tutti gli sportivi, agli organizzatori, ai giornalisti, ai tecnici e naturalmente agli atleti: l'augurio di un Giro bello, entusiasmante.

*Bertini*

**MERCKX**  
Sarà un Giro nel quale bisognerà stare sempre in campana, come si dice in gergo. Dovessi nascondere il mio obiettivo, cioè il successo finale, sarei un bugiardo, però passano gli anni, il tempo lavora per i giovani e vincere diventa un grosso problema. Baroncchelli, Moser, Bertoglio, De Vlaeminck e Battaglin mi sembrano gli avversari più pericolosi.

*Merckx*

**BARONCHELLI**  
Anzitutto dovrò cancellare la deludente prestazione dello scorso anno dovuta a imperfette condizioni fisiche. Volontà, morale e concentrazione non mancano. Guardo in alto, guardo alla maglia rosa, e ho la sensazione che Merckx, anche se troverò sul mio cammino un De Vlaeminck, un Moser, un Bertoglio e altri quotati avversari.

*Baroncchelli*

**BERTOGLIO**  
Sarà importante non perdere la bussola nel Sud dove prevedo un avvio movimentato. Purtroppo una bronchite mi ha intralciato la preparazione e non vorrei trovarmi in difficoltà nelle prime fasi. Sono il vincitore del '75 e ho la responsabilità di figurare coi migliori, di tentare il «bis» nonostante la forte concorrenza.

*Bertoglio*

**MOSER**  
A prima vista pensavo fosse un Giro di media difficoltà, poi ho scoperto che non è stato fatto su misura per il sottoscritto come dicevano, che dovremo affrontare dislivelli e strade (vedi le Torri del Violet) che... spaventano, pazienza. La speranza di disputare una grossa corsa rimane ugualmente. Un pensiero al trionfo di Milano lo faccio, Merckx è il faro, il nome uno, e occhio a De Vlaeminck. Naturalmente hanno buone carte da giocare anche Bertoglio, Baroncchelli e Battaglin.

*Moser*

**ZILIOI**  
Per me sarà il quattordicesimo Giro d'Italia, e se non ho forzato i tempi in primavera è perché ho voluto riservarmi per questa corsa nella quale intendo figurare degnamente, da buon vecchio. Vedo in Merckx l'attore principale, mentre Baroncchelli potrebbe essere il suo unico e grande rivale. Tutto è da verificare, naturalmente, e vedremo anche cosa combineranno tipi quotati come Moser, De Vlaeminck, Bertoglio e Battaglin.

*Zilioli*

**BITOSI**  
Non sarò originale dicendo che Merckx ha molte probabilità di vincere per la sesta volta il Giro d'Italia. Certo, oggi più di ieri i nostri giovani possono sperare di coglierlo in fallo, e in proposito mi sembra giustificata la attesa di vedere Baroncchelli in prima linea, e non solo Baroncchelli. Personalmente, cioè in vesti di anziano, cercherò di cogliere il successo in una tappa o due.

*Bitossi*

**BASSO**  
Fra un maianno e l'altro non è che sia stato fortunato, anzi. E comunque ho dimostrato di poter dire ancora una parola autorevole negli arrivi in volata, e a chi sostiene che solo in Spagna riesco a ritrovarmi, risponderò con i fatti. Se la fortuna mi assiste, un paio di tappe saranno mie.

*Basso*

**magniflex**  
IL MATERASSO A MOLLE AMICO DEL VOSTRO RIPOSO

**PNEUMATICI**

**Clement** S.p.A.

**"IL TUBOLARE"**

Non è richiesto perché famoso  
È famoso perché Clement è:  
Qualità - Sicurezza - Stile

**PNEUMATICI CLEMENT**

Via Palmanova, 71 - MILANO  
Telefono 28.29.341 - 2 - 3 - 4 - 5

**DE VLAEMINCK**  
Hanno detto e ridetto che l'anno scorso mi sono lasciato sfuggire una bella occasione per vincere il Giro e probabilmente ce l'avrei fatta se mi fossi trovato nelle condizioni psicologiche di oggi. Sì, adesso ho la convinzione di poter lottare per la maglia rosa. L'intenzione è di salire sul primo gradino del podio di Milano nonostante la presenza di Merckx e le aspirazioni di Baroncchelli, Moser e compagnia.

*De Vlaeminck*

**GIMONDI**  
Ancora una volta è Merckx il favorito anche se non appare più nelle vesti di rullo compressore. Dico ai nostri giovani di farsi coraggio, di tentare: uno di loro (un Baroncchelli, un Bertoglio, un Moser) potrà anche avere fortuna. Per quanto mi riguarda, l'obiettivo è di smentire coloro che mi credono al lumicino. Ho ancora tanti tifosi e non voglio deluderli.

*Gimondi*

**BATTAGLIN**  
Dirò subito che le Torri del Violet, uno dei punti più discussi del Giro, mi piacciono. L'intero percorso, del resto, mi attira, e perciò intendo essere fra i principali protagonisti. Il problema, al di là delle previsioni favorevoli a Merckx, sarà quello di non perdere colpi. So bene cosa significa avere la maglia rosa e poi scendere dal piedistallo, perciò prenderò le misure del caso...

*Battaglin*

**PANIZZA**  
Un pronostico per il Giro? Ecco: il vincitore uscirà dal terzetto Merckx-Baroncchelli-De Vlaeminck. Vedrete un Baroncchelli pimpante. Io gli farò da spalla, e strada facendo cercherò di cogliere qualche soddisfazione personale. Le salite non mancano...

*Panizza*

**PERLETTO**  
Sono pronto a sottoscrivere il piazzamento ottenuto l'anno scorso, e cioè il quinto posto. Con un Merckx, un De Vlaeminck, un Baroncchelli, un Moser, un Bertoglio, un Galdos, un Battaglin in campo sarebbe un bel risultato, non vi pare? E poi conto di farmi salire in salita, di vincere una bella tappa.

*Perletto*



**per voi sportivi...**

Tutti i gelati Sanson sono fatti con ingredienti naturali e genuini: sono un vero e proprio alimento, particolarmente adatto agli sportivi per il suo alto valore nutritivo. A colazione, a pranzo e a cena c'è ora una fresca alternativa ai piatti tradizionali.

# MOLTENI

i buoni salumi d'Italia



A garanzia del buon appetito questo è il marchio vincente firmato da **EDDY MERCKX**

Würstel Jolly Molteni □ Cacciatore Moltenino □ Carne in scatola Manzomolteni □ Salumi tipici tradizionali, freschi, cotti e affumicati, interi e affettati sottovuoto □ Prodotti conservati e sciolati □ Grassi industriali e strutti raffinati

**ALIMENTARI MOLTENI s.a.s.** Industria Import-Export  
carni fresche, congelate e lavorate  
20043 ARCORE (Milano) - Tel. (039) 617.341 (r.a.) - Telex 36629